



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
Coordinamento Regionale Liguria



COMUNICATO STAMPA 22 GIUGNO 2009

La UIL Penitenziari della Liguria : Trasferite il Provveditore !

La UIL PA Penitenziari Liguria conferma la propria intenzione di non partecipare alla Festa della Polizia Penitenziaria del 25 Giugno 2009 che si svolgerà a GENOVA. A dichiararlo è il Segretario Regionale UIL Penitenziari Liguria Fabio PAGANI

“Abbiamo sempre risposto agli inviti. Ancor più in occasione delle celebrazioni dell'Annuale del Corpo di polizia penitenziaria. Le gravi condizioni, però, in cui versa il sistema penitenziario ligure , anche per le scelte della amministrazione regionale, ci inducono- sostiene PAGANI- a disertare l'evento ritenendo che nulla vi sia da celebrare o festeggiare.”

Il Segretario Regionale della UIL Penitenziari si rivolge al CAPO DEL D.A.P Franco IONTA, invitandolo ad accogliere la richiesta del Provveditore Regionale

“ Più volte il Dr. Salamone ha espresso, per iscritto, la volontà di essere destinato ad altra sede. Noi pensiamo che, dopo sei anni difficili e controversi, è giunto il momento di rinnovare. Abbiamo bisogno del “nuovo” – continua il Segretario Regionale - , di condividere programmi, di confrontarci con un interlocutore disponibile all'ascolto. Un interlocutore che prenda atto e sollevi la reale sofferenza dei Poliziotti Penitenziari. Le relazioni sindacali in Liguria ormai da tempo sono congelate”

Il 30 Giugno davanti al Carcere milanese di San Vittore tutte le OO.SS. della polizia penitenziaria manifesteranno il disagio e la rabbia dei baschi blu. La prima delle manifestazioni interregionali indette su tutto il territorio nazionale, che vedrà convogliare nel capoluogo lombardo delegazioni di Lombardia, Triveneto, Liguria e Piemonte.

“ Noi ovviamente saremo presenti il 30 a Milano. Come saremo presenti il 22 settembre a Roma per la grande manifestazione nazionale di protesta indetta dalle nostre Segreterie Nazionali. Ionta ed Alfano dovranno comprendere che la misura è colma e non è possibile continuare su questa strada del silenzio e dell'indifferenza. Occorre implementare urgentemente gli organici. Solo a Marassi – chiude Pagani - mancano circa 100 unità sull'organico previsto. Mentre a Roma nei palazzi del potere si permettono di utilizzare i poliziotti penitenziari nelle anticamere noi in periferia subiamo quotidianamente vessazioni e contrizioni dei diritti soggettivi. Lo sanno al DAP che le ferie qui in Liguria rischiano, per tanti, di essere solo un miraggio?”